

## **SINTESI PROCEDIMENTO IN CORSO**

- In data 2 Novembre 2015 prot. 28672 la ditta Donati Laterizi ha chiesto l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. 10/2010, per l'apertura di una nuova cava in area estrattiva loc. Borgarello, relativa ad attività di estrazione di materiali argillosi da destinare al mercato edilizio ed industriale e conseguente ripristino ambientale dell' area, allegando una copia dello studio preliminare ambientale, corredato da elaborati grafici sia in copia cartacea che su supporto informatico;
- Il progetto di coltivazione prevede l'asportazione del materiale argilloso per uno spessore massimo di circa 10 m dal p.c.. Il volume complessivo estratto sarà pari a m<sup>3</sup> 70.000, dei quali il proponente stima circa 62.000 m<sup>3</sup> di materiale produttivo e circa 8000 m<sup>3</sup> di terreno vegetale di scopercatura. Il proponente prevede che le operazioni di coltivazione si svilupperanno in un intervallo temporale di circa 3 anni mentre le operazioni di ripristino si potranno per circa un anno.

In attuazione dell'art. 48 della L.R.T. n°10/2010 in data 16.12.2015:

- l'amministrazione Comunale ha provveduto alla pubblicazione sul sito internet del Comune di Cascina dell'avviso pubblico;
- il soggetto proponente ha proceduto alla pubblicazione sul BURT n°50 del 16.12.2015 di sintetico avviso dell'avvenuto deposito della documentazione presso le amministrazioni interessate. Entro 45 gg dalla pubblicazione secondo quanto previsto dall'art.48 comma 5 chiunque avesse avuto interesse poteva far pervenire all'autorità competente le proprie osservazioni o memorie scritte relativamente al progetto depositato;

Secondo quanto previsto dall'art 49 comma 2 le amministrazioni interessate avrebbero dovuto esprimere il loro parere entro 30 gg dall'avviso di cui al comma 4 dell'art, 48 della L.R.T. 10/2010.

In data 24.02.2016 prot. 4622 , non essendo pervenuto alcun contributo nei tempi previsti dal suddetto articolo, l' ufficio Ambiente ha inviato una lettera di sollecito agli Enti interessati assegnando un tempo di 15 gg dal ricevimento della stessa per inviare il proprio contributo e/o parere di competenza .

A seguito di suddetta comunicazione sono pervenuti i suddetti contributi ( vedi allegato 1):

- **Arpat** (parere pervenuto in data 10.03.2016 con PEC prot. n° 6691 ) esprime parere positivo , non evidenziando motivi ostativi alla realizzazione dell' opera . Ha tuttavia fatto delle osservazioni relative alla presenza di acque sotterranee e superficiali sottolineando la necessità di effettuare " una prova di pompaggio da eseguirsi su idoneo punto di misura" al fine di valutare " l'entità dell'acquifero, le sue caratteristiche idrodinamiche". Si ritiene necessario inoltre ,al fine di monitorare gli eventuali impatti sulla sua qualità indotti dalle attività di coltivazione, l'installazione di almeno tre pozzi spia ubicati in modo da intercettare il flusso di falda ( monte – valle). Dal punto di vista delle emissioni in atmosfera, si fa presente che all'interno dell'area di cava vi sarà lo stoccaggio di materiale pulverulento, lo stesso dovrà essere coperto e bagnato, in modo da non causare dispersioni di polveri. Si ritiene inoltre necessaria per le fasi autorizzative successive che la

valutazione della emissione diffusa di polveri possa essere stimata in modo più puntuale tramite l'adozione di un modello che consideri tutti i contributi derivanti dalla normale attività lavorativa.

- **Autorità di Bacino del fiume Arno** (parere prot. gen. 6829 pervenuto in data 11.03.2016) : l'intervento non è soggetto al parere di questa Autorità di Bacino.
- **EGO** (parere pervenuto con nota del 04.05.2016 prot. gen. 11982) ritiene che il progetto risulta essere compatibile con l'attività di quest'ultimo in quanto :
  - o Il livello di rumore acustico e di quello elettromagnetico attesi sono di entità tale da non destare preoccupazione;
  - o Il rumore sismico generato dalle macchine operatrici risulta essere sufficientemente attenuato dalla dissipazione nel terreno ;

La compatibilità con Virgo è da ritenersi valida a condizione che il livello di rumore effettivamente prodotto dal nuovo impianto non sia superiore a quello misurato nei sopralluoghi effettuati. Nel caso si verificassero condizioni tali da modificare in maniera significativa i dati considerati, potrebbero verificarsi impatti negativi sull'attività dell' interferometro Virgo.

Inoltre , poiché il rumore prodotto da questa nuova attività andrà a sommarsi a quello esistente , la compatibilità è valida a condizione che, quando la nuova attività sarà avviata, anche il rumore esistente non sia superiore in maniera significativa a quello attuale.

Nel caso in cui non fosse rispettata una delle due condizioni suddette, il livello di rumore prodotto dovrà essere nuovamente valutato in rapporto al rumore esistente.

- **Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Genio civile Valdarno inferiore e Costa - sede di Pisa** ( parere pervenuto con Pec del 16.03.2016 prot. gen. 7303),esprime parere positivo , con le seguenti prescrizioni:
  - o Il rispetto in fase di progettazione di quanto indicato nella scheda del RU vigente , relativamente agli approfondimenti connessi agli aspetti geologici e idrogeologici;
  - o In relazione alla previsione di una vasca di decantazione in adiacenza al fosso Borgarello, e al previsto scarico delle acque nello stesso , si ricorda la necessità di garantire nell'ambito del progetto il rispetto delle distanze previste per legge dal corso d'acqua, nonché di acquisire l'autorizzazione prevista dall'art. 31 bis della L.R. 79/2012. Ciò in quanto il fosso è ricompreso sia nel Reticolo di Gestione che Idrografico, di cui all'Art. 22, comma 2 , lettera e, della L.R. 79/2012, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n°57 del 11.06.2013 e successivamente integrato con Deliberazione del Consiglio Regionale n°9 del 10.02.2015.
  - o In relazione all'obiettivo di salvaguardia della risorsa idrica è necessario approfondire la destinazione d'uso finale del " lago " post – escavazione, ed il soggetto che ne curerà la gestione nell' ottica di evitare contaminazioni delle acque superficiali e/o sotterranee.

- Non risulta pervenuto il parere da parte dei seguenti Enti Coinvolti: Ufficio del Genio Civile , Soprintendenza di Pisa e Livorno,Azienda USL 5 di Pisa.

In data 17.06.2016 prot. n° 17149 relativamente all'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per l'apertura di una nuova cava estrattiva in loc. Borgarello sono state richieste integrazioni.

In data 6.02.2017 pec prot n° 3545 ha presentato documentazione integrativa consistente in :

- Relazione tecnica;
- Autorizzazione alla presentazione del Piano;
- Estratto di mappa;
- Tavola grafica
- Ricevuta pagamenti diritti,rimborso spese istruttoria di pratiche VIA e per convocazione NUCVA

Visto l'art. 19 comma 7 del D. Lgs. 152/2006 si procede con la Convocazione del NUCVA in qualità di Autorità Competente, che sulla base dei criteri di cui all'allegato V della parte seconda, tenendo conto delle osservazioni pervenute e dei pareri delle amministrazioni interessate, verifica se il progetto ha possibili impatti significativi al fine di adottare il provvedimento conclusivo di verifica di assoggettabilità a VIA.